



We all know Alberto Giacometti's long, thin sculptures. But how was it possible for a mountainous valley as the Bergell, to give life to an entire family of great artists?
The purpose of the path Sentiero Giacometti is to find it out, by visiting historical sites and experiencing the original environment. Let yourself be carried away into a small, wonderful world, a unique world full of stories and impressions. A world which has contributed significantly to the evolution of art in the twentieth century.

Wir alle kennen die langen dünnen Skulpturen Alberto Giacomettis. Wie konnte aber das bergbäuerlich geprägte Bergell eine ganze Familie grosser Künstler hervorbringen? Dies zu ergründen ist der Zweck des Sentiero Giacometti: historische Stätten zu besuchen und die ursprüngliche Umgebung zu erleben.
Lasse dich in eine kleine, wunderbare Welt entführen, eine Welt voller Geschichten und Eindrücke, die weltweit einmalig ist und die massgeblich zur Evolution der Kunst des zwanzigsten Jahrhunderts beitrug.

Tutti noi conosciamo le lunghe e sottili sculture di Alberto Giacometti. Ma come è stato possibile, per una valle montuosa come la Bregaglia, dare la vita ad un'intera famiglia di grandi artisti?
Lo scopo del Sentiero Giacometti è quello di scoprire, di visitare i luoghi storici e vivere l'ambiente originale, lasciandosi trasportare in un piccolo mondo meraviglioso, un mondo pieno di storie e di impressioni, unico, che ha contribuito in modo significativo all'evoluzione dell'arte nel XX secolo.



Sentiero Giacometti

Borgonovo – Stampa – Coltura



Augusto Giacometti



Museo Ciäsa Granda

La Ciäsa Granda è il museo della Val Bregaglia e si occupa di etnografia, zoologia, geologia e arte. Accanto a diorami realistici, ricostruzioni di officine di artigiani e preziose testimonianze della vita in Bregaglia, il museo si avvale di una piccola e particolare esposizione di opere dei Giacometti: Augusto, Giovanni, Alberto e Diego e di Varlin. Il visitatore può così farsi un'immagine viva della società e delle sue tradizioni e ha la possibilità di soffermarsi sulla storia e sugli aspetti naturalistici della valle. Durante i mesi estivi la Ciäsa Granda ospita mostre temporanee.

Die Ciäsa Granda ist das Museum des Bergells mit den Schwerpunkten Ethnographie, Zoologie, Geologie und Kunst. Neben realitätsgetreuen Dioramen, Rekonstruktionen von Werkstätten verschiedener Handwerke und wertvollen Zeugnissen des Alltags im Bergell zeigt das Museum Werke der Giacomettis: Augusto, Giovanni, Alberto und Diego sowie von Varlin. Die Besucherinnen und Besucher erhalten so einen Einblick sowohl in Gesellschaft und Kultur als auch in naturkundliche Aspekte des Bergells. In den Sommermonaten zeigt die Ciäsa Granda Wechselausstellungen.

The Ciäsa Granda is the museum of the Bergell with a focus on ethnography, zoology, geology and art. In addition to realistic dioramas, reconstructions of workshops of various crafts and valuable testimonies of everyday life in Bergell, the museum shows works by the Giacometti: Augusto, Giovanni, Alberto and Diego and also Varlin. The visitor can thus, gain a vivid picture of the society and its traditions and has the opportunity to dwell on the history and naturalistic aspects of the valley. During the summer months, the Ciäsa Granda shows temporary exhibitions.

Testo – Text – Text: Museo Ciäsa Granda



www.ciaesagranda.ch
info@ciaesagranda.ch
T +41 81 822 17 16



Atelier Giacometti



Atelier Giacometti

25

Nel 1906 Giovanni Giacometti trasformò in atelier il fienile con stalla del XVIII secolo attiguo alla sua abitazione. Dal 1950 il figlio Alberto che viveva a Parigi, lo utilizzò durante i suoi soggiorni in Bregaglia. L'atelier è un locale luminoso alto più di quattro metri ed è oggi l'unico spazio visitabile in cui vi lavorò Giovanni prima e Alberto Giacometti poi. Entrambi gli artisti hanno lasciato numerose tracce della loro attività.

Una visita all'atelier è possibile con un accompagnatore contattando il Museo Ciäsa Granda. In estate si svolgono anche visite guidate settimanali.

Im Jahr 1906 baute Giovanni Giacometti einen Stall aus dem 18. Jahrhundert neben seinem Haus in ein Atelier um. Von 1950 an nutzte sein Sohn Alberto, der in Paris lebte, das Atelier während seiner Aufenthalte im Bergell. Der helle, über vier Meter hohe Raum ist der einzige Arbeitsraum von Giovanni und Alberto Giacometti, der besucht werden kann. Beide Künstler haben darin zahlreiche Spuren ihrer Arbeit hinterlassen.

Eine Besichtigung des Ateliers kann nur in Begleitung und nach Vereinbarung mit dem Museum Ciäsa Granda erfolgen. Im Sommer finden wöchentliche Führungen statt.

In 1906 Giovanni Giacometti transformed the barn with an 18th century stable next to his house into an atelier. From 1950 his son Alberto, who lived in Paris, used it during his stays in Bregaglia. The atelier is a bright room, over four metres high and is today the only visitable space, where first Giovanni and then Alberto Giacometti worked.

The atelier can only be visited if accompanied and by appointment with the Ciäsa Granda Museum. During summer, weekly guided visits take place.

www.ciaesagranda.ch
info@ciaesagranda.ch
T +41 81 822 17 16



Chiesa San Pietro

15

Risale al 1743 la chiesa edificata sulla piccola collina "La Mota" a ovest di Coltura. Di grande interesse artistico è il dipinto "Il mattino della Risurrezione" di Augusto posto sul lunotto dell'abside della chiesa, eseguito nel 1915. In quell'anno, egli lasciava definitivamente Firenze per stabilirsi a Zurigo. Augusto regalò alla sua gente una raffigurazione biblico-sacrale che nasce dal suo naturale sentimento del sacro e del divino.

Die Kirche auf dem kleinen Hügel "La Mota" westlich von Coltura stammt aus dem Jahr 1743. Von grossem künstlerischem Interesse ist das Gemälde "Am Morgen der Auferstehung" von Augusto an der Rückseite der Apsis der Kirche, das 1915 entstand. In diesem Jahr verliess er Florenz für immer und liess sich in Zürich nieder. Augusto gab den Bergellern eine biblisch-sakrale Darstellung, die seinem natürlichen Gefühl für das Heilige und Göttliche entsprang.

The church, built on the small hill "La Mota" west of Coltura dates back to 1743. Of great artistic interest is Augusto's painting "The Morning of the Resurrection" on the back of the apse of the church, painted in 1915. In that year, he left Florence for good to settle in Zurich. Augusto gave his people a biblical-sacred representation that arises from his natural feeling for the sacred and the divine.



Chiesa San Giorgio

8

Essa si trova direttamente sulla strada tra Stampa e Borgonovo, è una costruzione semplice e lineare citata per la prima volta intorno al 1327. Nel 1935, Augusto Giacometti ha abbellito la chiesa con una finestra ad arco dai colori sgargianti, dedicata ai suoi genitori, intitolata "L'entrata di Cristo a Gerusalemme". Nel cimitero sono sepolte tutte le personalità della famiglia Giacometti: Giovanni, Annetta, Alberto, Diego, Bruno, Augusto e il professore di diritto pubblico Zaccaria.

Direkt an der Strasse zwischen Stampa und Borgonovo gelegen, handelt es sich um ein einfaches Gebäude mit klaren Linien; schon seit 1327 stand hier ein kleines Gotteshaus. 1935 schmückte Augusto Giacometti die Kirche mit einem farbenprächtigen Bogenfenster, das seinen Eltern gewidmet ist und den Titel "Der Einzug Christi in Jerusalem" trägt. Alle Persönlichkeiten der Familie Giacometti sind auf dem Friedhof begraben: Giovanni, Annetta, Alberto, Diego, Bruno, Augusto und der Professor des öffentlichen Rechts Zaccaria.

Located directly on the road between Stampa and Borgonovo, it is a simple, linear building, first mentioned around 1327. In 1935, Augusto Giacometti embellished the church with a brightly coloured arched window, dedicated to his parents and entitled "The Entry of Christ into Jerusalem". All personalities of the Giacometti family are buried in the cemetery: Giovanni, Annetta, Alberto, Diego, Bruno, Augusto and the professor of public law Zaccaria.



Albero genealogico dei Giacometti

Grado di parentela tra gli artisti Giacometti
Verwandtschaftsgrad der Künstler Giacometti
Degree of kinship between Giacometti artists



Centro Giacometti

26

Il Centro Giacometti documenta le biografie bregagliotte dei Giacometti e il loro contesto per studiare e salvare dall'oblio un prezioso patrimonio culturale. Vuole cogliere il riverbero dell'universo giacomettiano nel microcosmo della valle, riqualificando l'architettura rurale di un intero quartiere di Stampa come documento storico e come contenitore delle informazioni sugli esponenti della famiglia e della comunità.

Das Centro Giacometti dokumentiert die Bergeller Biografien der Giacomettis und ihres Umfelds, um ihr Kulturerbe zu erforschen und zu bewahren. Das Giacometti-Universum soll im Mikrokosmos des Bergells nachwirken. Denn die ländliche Architektur Stampas erzählt die Familiengeschichte der Giacomettis. Dieses grosse „Archiv“ hilft uns, dank der Recherchen des Centro Giacometti, die Wege und die Entwicklung der Künstlerfamilie zu verstehen.

The Centro Giacometti documents the biographies from Bergell of the Giacomettis and their environment in order to study and save from oblivion available cultural heritage. It wants to capture the reverberation of Giacometti's universe in the microcosm of the valley, redeveloping the rural architecture of an entire district of Stampa as a historical document and as a container of information on the family and of the community.



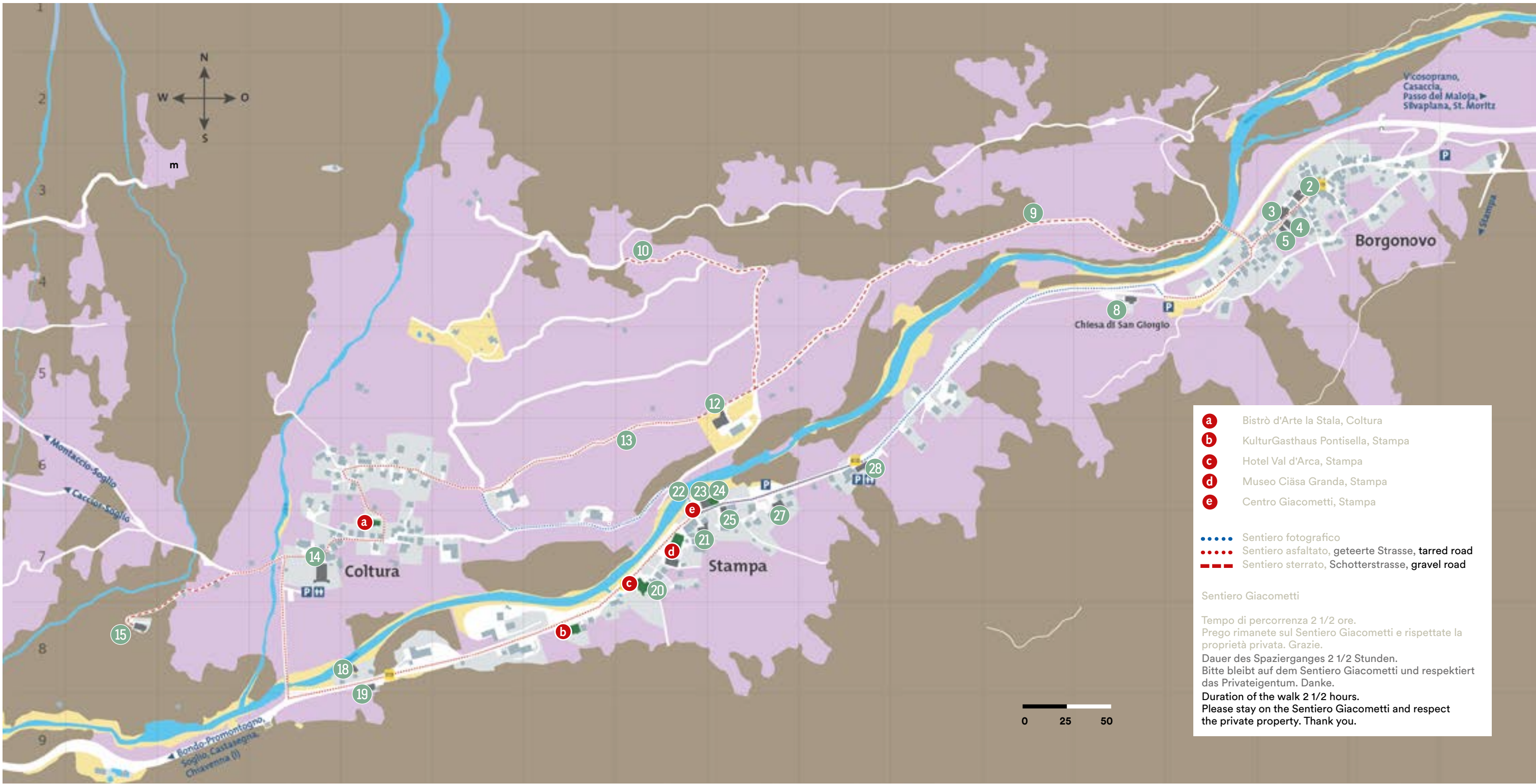
www.centrogiacometti.ch
giacometti@centrogiacometti.ch
T +41 81 834 01 40



Giovanni Giacometti

www.ciaesagranda.ch
info@ciaesagranda.ch
T +41 81 822 17 16





Sentiero Giacometti IT

- 2 A Cà d'Baldin viveva Rodolfo Baldini, zio della moglie di Giovanni Giacometti, Annetta. Da lui ereditò una casa a Capolago/Maloja nel 1909, che divenne la seconda casa della famiglia del pittore. Anche Zaccaria e Cornelio Giacometti sono cresciuti qui dopo il 1897.
- 3 La madre di Alberto, Annetta (1871-1964) era figlia di Domenico Baldini e del maestro Giovanni Stampa (1834-1913) ed è cresciuta qui. Giovanni Stampa fu eletto primo insegnante di scuola superiore in Bregaglia nel 1876. Augusto è stato suo allievo.
- 4 I membri della famiglia Dolfi si trasferirono a Trieste dal 1800 in poi. La casa era di loro proprietà, dove i novelli sposi Giovanni e Annetta Giacometti vissero dal 1900 al 1904 e divennero genitori dei loro primi 3 dei 4 figli: Alberto, Diego e Ottilia.
- 5 La casa costruita nel 1666 dal notaio Giovanni Baldini apparteneva al medico Augusto Baldini (1840-1918). Quest'ultimo chiese ad Augusto Giacometti un dipinto per la sua casa di villeggiatura a Orden/Maloja nel 1907 e uno sgraffito per la facciata ovest della casa nel 1908.
- 6 Questa chiesa riformata sostituì una chiesa più antica nel 1694. Nel cimitero sono conservate le tombe degli artisti Giacometti. La stele sulla tomba di Giovanni è stata realizzata da Alberto e la finestra della chiesa, datata 1935, da Augusto.
- 7 Il bosco vario e colorato, con le sue radure, affascinava i pittori e si rifletteva nella loro arte. I giovani artisti percepivano il bosco sopra Stampa come uno spazio infinito che faceva pensare a paesi lontani.
- 10 Il masso di scisto rossastro dei Grigioni era il terreno di gioco preferito di Alberto. In seguito ricordò: "Era un monolite di colore dorato che si apriva in una grotta sul fondo; subito lo considerai un amico".
- 12 Samarovan è un terrazzo soleggiato dove le pietre nei prati vennero ammucciate. Qui Bruno Giacometti realizzò, tra il 1961 e il 1963, un edificio scolastico con una palestra multifunzionale e collocò al centro dell'edificio una vasca rettangolare in pietra.
- 13 Montagne aspre di granito grigio e rocce verdastre e rossastre caratterizzano la Bregaglia. Il Piz Duan sovrastava sui pittori ispirandoli. La montagna è stata artisticamente tradotta in molte sfaccettature dagli artisti Giacometti.
- 14 Il Palazzo Castelmur fu una casa borghese dei Redolff costruita nel 1723 e ampliata da Giovanni e Castelmur nel 1850-1854. Da bambino, Augusto osservava attraverso il corridoio lungo e buio la porta con il vetro colorato.
- 15 Sulla collina La Mota, formatasi da una frana post-glaciale, si trova un complesso insediativo dell'età del ferro. L'attuale chiesa di San Pietro, con un dipinto di Augusto Giacometti, fu costruita nel 1743.

- 18 Un tempo qui viveva la famiglia Stampa. Con Giacomo Giacometti, Maria Stampa fonda la linea Giacometti da la Palù. Suo figlio Antonio gestiva una pasticceria a Roma. Alberto ritrasse la figlia Bianca e se ne innamorò.
- 19 La casa fu costruita da Agostino Stampa, che era cresciuto qui e aveva gestito una pasticceria in Prussia. Con la moglie Emilia ebbe undici figli, tra cui la madre di Augusto, Marta. Il fratello Cristiano visse e dipinse qui fino al 1885 circa.
- 20 Questa casa ospitava un tempo dei carrettieri e apparteneva alla famiglia Stampa. Giacomo e Marta Giacometti vi si trasferirono subito dopo il matrimonio e nel 1877 diedero alla luce il figlio Augusto, che in seguito ebbe un atelier qui. Anche Zaccaria jun. è nato qui.
- 21 Per diverse generazioni, gli abitanti di questa casa di Stampa sono stati podestà della Bregaglia. Con Antonio Giacometti, Maria fonda la linea Giacometti da la Gassa. I loro figli Giacomo e Zaccaria divennero padri di importanti personaggi.
- 22 Questo ponte sul fiume Maira fu costruito nel 1699. Il sentiero più breve per Soglio lo attraversa. Giovanni lo dipinse più volte e nel 1906 Augusto Giacometti vi trovò ispirazione per l'opera "Contemplazione".
- 23 Caterina Ottilia Santi sposò Alberto Giacometti sen. nel 1863 dando origine alla stirpe dei Giacometti dal Punt. In questa ex-casa Salis nel 1868 nacque Giovanni. Dal 1950 in poi Alberto frequentava regolarmente il bar durante i suoi soggiorni in Bregaglia.
- 24 Dal 1885 al 1888, Alberto Giacometti sen. trasformò la stalla annessa alla casa del ponte nell'Hotel Piz Duan. Nel 1895 Annetta Stampa fu la protagonista femminile di una commedia teatrale nella sala e fece colpo su Giovanni, che sposò poco dopo.
- 25 Giovanni trasformò questa stalla nel suo primo atelier nel 1906. Molti posarono per lui e fu qui che introdusse il figlio Alberto all'arte. Quest'ultimo ha utilizzato personalmente l'atelier del padre dal 1950 e vi ha lavorato fino all'agosto del 1965.
- 27 Caderdorf è l'edificio più antico di Stampa. La famiglia Persenico, che viveva qui, era un importante punto di riferimento per la famiglia di Giovanni. Spesso Giovanni e Alberto dipinsero i membri di questa famiglia, opere che mettono in luce gli sviluppi pittorici del figlio.
- 28 La storia della formazione scolastica a Stampa ha origini lontane. Dalla metà del XIX secolo, la casa fungeva da scuola elementare, dove vennero istruiti tutti gli artisti della famiglia Giacometti. Augusto e Alberto lo hanno sempre ricordato.

Sentiero Giacometti DE

- 2 In der Ca d'Baldin lebte Rodolfo Baldini, ein Onkel von Giovanni Giacomettis Ehefrau Annetta. Von ihm erbt sie 1909 ein Haus in Capolago/Maloja, das zum zweiten Heim der Malerfamilie wurde. Hier wuchsen nach 1897 auch Zaccaria und Cornelio Giacometti auf.
- 3 Albertos Mutter Annetta (1871-1964) war eine Tochter von Domenico Baldini und des Lehrers Giovanni Stampa (1834-1913) und wuchs hier auf. Giovanni Stampa wurde 1876 zum ersten Bergeller Oberstufenlehrer gewählt. Augusto war sein Schüler.
- 4 Dieses Haus gehörte Teilen der Familie Dolfi, die ab 1800 nach Triest auswanderte. Von 1900-1904 wohnte hier das frisch vermählte Paar Giovanni und Annetta Giacometti und die ältesten drei ihrer vier Kinder: Alberto, Diego und Ottilia.
- 5 Das Haus wurde 1666 vom Notar Giovanni Baldini erbaut und gehörte dem Arzt Augusto Baldini (1840-1918). Dieser bat Augusto Giacometti 1907 um ein Gemälde für sein Ferienhaus in Orden/Maloja und 1908 um ein Sgraffito für die Westfassade jenes Hauses.
- 6 Dieses reformierte Gotteshaus ersetzte 1694 eine ältere Kirche an selber Stelle. Auf dem Friedhof sind die Gräber aller Giacometti-Künstler erhalten. Den Grabstein für Giovanni schuf Alberto, von Augusto stammt das Kirchenfenster von 1935.
- 7 Der vielfältige und farbenreiche Wald mit seinen Lichtungen zog die Maler in Bann, was sich in ihrer Kunst widerspiegelt. Die jungen Künstler empfanden den Wald oberhalb von Stampa als unendlichen Raum, der sie an ferne Länder denken liess.
- 10 Der Felsbrocken aus rötlichem Bündner Schiefer war für Alberto der bevorzugte Spielort. Er erinnerte sich später: "Es war ein Monolith von goldener Farbe, der sich unten zu einer Höhle öffnete; sofort betrachtete ich ihn als einen Freund".
- 12 Auf der Sonnenterrasse Samarovan realisierte Bruno Giacometti zwischen 1961-1963 ein Schulhaus. In die Mitte des Gebäudes setzte er einen Steintrug, in Anspielung auf die von den Bauern in den um liegenden Wiesen aufgetürmten Steinhäufen.
- 13 Schroffe graue Granitberge, aber auch grünliche und rötliche Gesteine prägen das Bergell. Der Hausberg Piz Duan ragte zeit lebens über den Künstlern. Die Bergwelt wurde von den Giacometti-Künstlern in vielen Facetten künstlerisch umgesetzt.
- 14 Der Palazzo Castelmur wurde im Jahr 1723 als Bürgerhaus der Redolffs erbaut und 1850-1854 von Giovanni e Castelmur erweitert. Als Kind faszinierte das Gebäude sowohl Augusto als auch Alberto. Alberto träumte sogar davon, es zu besitzen.
- 15 Auf der Hügelkuppe La Mota, die durch einen nacheiszeitlichen Bergsturz entstanden ist, liegt ein Siedlungskomplex der jüngeren Eisenzeit. Die Kirche San Pietro wurde im Jahr 1743 erbaut. Sie beherbergt Augusto Giacomettis Gemälde „Am Morgen der Auferstehung“.

- 18 Hier wohnte einst die Familie Stampa. Mit Giacomo Giacometti gründete Maria Stampa die Linie Giacometti da la Palù. Ihr Sohn Antonio leitete in Rom eine Konfiserie. Alberto porträtierte dessen Tochter Bianca und verliebte sich in sie.
- 19 Agostino Stampa baute dieses Haus, nachdem er aus Preussen zurückgekehrt war, wo er eine Konditorei geführt hatte. Mit seiner Frau Emilia geb. Meng, hatte er elf Kinder, darunter Augustos Mutter Marta. Bis um 1885 lebte und aquarellierte hier ihr Bruder Cristiano.
- 20 Dieses Haus beherbergte einst Fuhrleute und gehörte der Familie Stampa. Giacomo und Marta Giacometti zogen unmittelbar nach ihrer Heirat ein und wurden 1877 Eltern von Augusto, der hier später ein Atelier besass. Auch Zaccaria jun. wurde hier geboren.
- 21 Über mehrere Generationen hinweg waren Bewohner dieses Stampa-Stammhauses Podestaten des Bergells. Mit Antonio Giacometti gründete Maria die Linie Giacometti da la Gassa. Ihre Söhne Giacomo und Zaccaria waren Väter bedeutender Persönlichkeiten.
- 22 Diese Brücke über die Maira wurde 1699 gebaut. Darüber führt der kürzeste Fussweg nach Soglio. Giovanni malte sie mehrfach und 1906 fand Augusto Giacometti hier die Inspiration für Contemplazione.
- 23 Caterina Ottilia Santi heiratete 1863 Alberto Giacometti sen. und begründete in diesem ehemaligen Salis-Haus die Linie Giacometti dal Punt. Hier erblickte 1868 Giovanni das Licht der Welt. Auch Alberto war bei seinen Bergell-Aufenthalten ab 1950 gerne hier zu Gast.
- 24 Alberto Giacometti sen. baute 1885-1888 den am Haus bei der Brücke angebauten Stall zum Hotel Piz Duan aus. Annetta Stampa spielte 1895 im Saal die weibliche Hauptrolle in einem Theaterstück und beeindruckte Giovanni, den sie kurz danach heiratete.
- 25 Giovanni baute diesen Stall 1906 zu seinem ersten Atelier um. Viele Menschen sassen hier für ihn Modell und hier führte er seinen Sohn Alberto in die Kunst ein. Dieser nutzte das Studio des Vaters ab 1950 selbst und arbeitete hier bis im August 1965.
- 27 Caderdorf ist das älteste Gebäude in Stampa. Oft malten Giovanni und Alberto Mitglieder der Familie Persenico, die hier lebte. Die Entwicklung dieser Portraits lässt die malerische Entfaltung des Sohnes erkennen.
- 28 Die Schulgeschichte reicht in Stampa weit zurück. Dieses Haus diente ab Mitte des 19. Jahrhunderts als Primarschulhaus, wo alle künftigen Künstler der Familie Giacometti unterrichtet wurden. Augusto und Alberto erinnerten sich immer wieder gerne an den Zeichenunterricht.

Sentiero Giacometti EN

- 2 Rodolfo Baldini, an uncle of Giovanni Giacometti's wife Annetta, lived at Ca d'Baldin. From him, she received a house in Capolago/Maloja in 1909, which became the second home of the painter's family. Zaccaria and Cornelio Giacometti also grew up here after 1897.
- 3 Alberto's mother Annetta (1871-1964) was a daughter of Domenico Baldini and the teacher Giovanni Stampa (1834-1913) and grew up here. Giovanni Stampa was elected the first high school teacher in Bregaglia in 1876. Augusto was his pupil.
- 4 The members of the Dolfi family moved to Trieste from 1800 onwards. They owned the house, where newly-weds Giovanni and Annetta Giacometti lived from 1900-1904 and became parents to their first three of four children: Alberto, Diego and Ottilia.
- 5 The house was built in 1666 by the notary Giovanni Baldini and belonged to the doctor Augusto Baldini (1840-1918). The latter asked Augusto Giacometti for a painting for his holiday home in Orden/Maloja in 1907 and for a sgraffito for the west facade of this house in 1908.
- 6 This reformed church replaced an older church in 1694. The graves of all the Giacometti artists are preserved in the cemetery. The stele at Giovanni's grave was created by Alberto, and the church window from 1935 by Augusto.
- 7 The diverse and colourful forest with its clearings captivated the painters, which is reflected in their art. The young artists perceived the forest above Stampa as an infinite space that made them think of distant countries.
- 10 The reddish grison shale boulder was Alberto's favourite playing field. He later recalled: "It was a monolith of golden colour that opened into a cave at the bottom; immediately I considered it a friend".
- 12 Samarovan is a sunny terrace where the stones in the meadows were piled up. Here Bruno Giacometti built a school building with a multifunctional gym between 1961-1963 and placed at the centre of the building, a rectangular stone basin.
- 13 Rugged mountains of grey granite, and greenish and reddish rocks characterise the Bergell. Piz Duan towered over the painters, inspiring them. The mountain has been artistically translated into many facets by the Giacometti artists.
- 14 The Palazzo Castelmur was once a bourgeois house of the Redolffs built in 1723 and extended by Giovanni e Castelmur in 1850-1854. As a child, Augustus looked through the long, dark corridor at the stained-glass door.
- 15 On the hill La Mota, formed by a post-glacial landslide, there is an Iron Age settlement complex. The current church San Pietro, with a painting by Augusto Giacometti, was built in 1743.



- 1 Futuri punti d'interesse
Zukünftige Punkte
Future points of interest
- 2 Ca d'Baldin
- 3 Casa Baldini / Stampa
- 4 Ca d'Dolf
Casa natale di Alberto
Geburtshaus Albertos
Birth house Alberto's
- 5 Ca d'Baldini di Molin
- 6 Chiesa San Giorgio con cimitero
- 7 Bosco e radura
Wald und Lichtung
Forest and clearing
- 8 Le pietre di Alberto
Albertos Steine
Alberto's stones
- 9 Scuola Samarovan di Bruno Giacometti
Samarovan Schulhaus von Bruno Giacometti
Samarovan school from Bruno Giacometti
- 10 Montagne bregagliotte
Bergeller Berge
Bregaglia mountains
- 11 Palazzo Castelmur
- 12 La Mota
Chiesa San Pietro
- 13 Casa Stampa - Giacometti da la Palù
- 14 Casa di Agostino Stampa
- 15 La Ruina
Casa paterna di Augusto e Zaccaria
Elternerhaus Augustos und Zaccarias
Paternal home of Augustos and Zaccarias
- 16 Casa Stampa - Giacometti da la Gassa
- 17 Il fiume Maira e il ponte di Stampa
Der Fluss Maira und die Brücke von Stampa
The river Maira and the bridge of Stampa
- 18 Casa Salis / Santi / Giacometti dal Punt, Hotel Piz Duan
- 19 Hotel Piz Duan
- 20 Atelier Giovanni e Alberto Giacometti
- 21 Caderdorf
- 22 Vecchia scuola primaria e residenza parrocchiale di Stampa
Ehemalige Primarschule und Pfarrhaus von Stampa
Old primary school and parish residence of Stampa

Il libro con il sentiero fotografico "Alberto Giacometti - non capisco né la vita né la morte" è acquistabile nei musei e nei negozi locali.
Das Buch mit dem sentiero fotografico "Alberto Giacometti - ich verstehe weder das Leben noch den Tod" - kann in den Museen und in den örtlichen Geschäften erworben werden.
The book with the trail sentiero fotografico "Alberto Giacometti - I do not understand neither life nor death" is available in the museums and in the local shops.